

RFT S.P.A.

società unipersonale, appartenente al gruppo svedese "SKF", soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SKF Industrie S.p.A.

Sede sociale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1

Capitale sociale euro 2.600.000,00

Numero codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 01047060015

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

INDICE

1. Introduzione

2. Principi generali

- 2.1. Principi etici generali
- 2.2. Impegni di RFT
- 2.3 Destinatari del Codice Etico
- 2.4 Efficacia del Codice Etico

3. Rapporti con i dipendenti

- 3.1 Selezione, assunzione ed avanzamento del personale
- 3.2 Valorizzazione e formazione del personale
- 3.3 Ambiente di lavoro, integrità e tutela della persona

4. Rapporti con collaboratori e consulenti

5. Rapporti con i clienti e fornitori

6. Rapporti con gli azionisti

- 6.1 Patrimonio
- 6.2 Trasparenza verso il mercato
- 6.3 Attività contabili
- 6.4 Controllo interno

7. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

8. Rapporti con i concorrenti

9. Rapporti con la comunità

- 9.1 Tutela dell'ambiente
- 9.2 Sindacati e partiti
- 9.3 Stampa e altri mezzi di comunicazione di massa

10. Conflitto di interessi

- 10.1 Rapporti di lavoro
- 10.2 Rapporti familiari
- 10.3 Investimenti

10.4 Omaggi

11. Vigilanza sull'applicazione del codice etico e conseguenze della sua violazione

11.1 Organismo di Vigilanza

11.2 Segnalazioni relative a violazioni del Codice

11.3 Sanzioni nei confronti degli amministratori

11.4 Sanzioni nei confronti dei dipendenti

11.5 Sanzioni nei confronti dei collaboratori, consulenti e controparti contrattuali

1. Introduzione

RFT S.p.A. (di seguito indicata come “RFT” o come “Società”) appartiene al Gruppo SKF fondato nel 1907 a Göteborg, in Svezia.

RFT costituita in Italia nel settembre del 1974, con sede legale in Torino, è una società la cui attività è diretta alla produzione e vendita di prodotti tecnici in gomma, gomma-metallo ed altri materiali elastomerici, quali schermi stagni, anelli di tenuta e guarnizioni, destinati prevalentemente a costruttori di cuscinetti, di autoveicoli e di componentistica per autoveicoli in genere.

Con il presente Codice Etico di Comportamento (“Codice Etico” ovvero “Codice”) approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2004, la Società stabilisce le regole di condotta che intende seguire nell’esercizio della propria attività d’impresa.

Il Codice Etico è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione dei principi in esso contenuti all’interno di RFT nonché a fungere da elemento distintivo ed identificativo della Società nei confronti del mercato e dei terzi che intrattengono rapporti con la stessa.

Ogni comportamento contrario ai principi ed alle disposizioni stabilite dal Codice Etico è perseguito e sanzionato.

2. Principi generali

2.1 Principi Etici generali

Tutte le attività di RFT devono essere svolte nell'osservanza della legge in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, partner commerciali e finanziari.

Per tale motivo RFT intende improntare l'esercizio della propria attività al rispetto dei principi etici generali di seguito enunciati.

- Rispetto della legge, onestà, rigore ed integrità

RFT si impegna a condurre la propria attività nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale, respingendo ogni pratica illegale.

Il perseguimento di un interesse della Società non potrà essere considerato, in alcun caso, un'esimente al mancato rispetto della legge.

Gli organi di governo societario, la direzione aziendale, ed in generale i dipendenti ed i collaboratori della Società sono tenuti a rispettare la normativa vigente, il Codice Etico e le normative aziendali ad essi relative.

- Imparzialità, lealtà e non discriminazione

RFT considera l'imparzialità di trattamento e la lealtà valori fondamentali nello svolgimento di ogni relazione esterna ed interna alla Società.

RFT contrasta, respinge e sanziona qualunque atteggiamento anche solo apparentemente discriminatorio con riguardo a sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

I dipendenti e collaboratori della Società, nello svolgimento dei rispettivi doveri professionali, devono rispettare il principio di imparzialità, lealtà e non discriminazione, evitando di preferire o agevolare persone o soluzioni che non siano basate su valutazioni tecnico-professionali.

- Rispetto di dipendenti, collaboratori e persone

RFT rispetta e tutela i valori ed i diritti degli individui. In particolare la Società garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'individuo nell'osservanza del principio di uguaglianza e di non discriminazione e dell'ordinata convivenza nei luoghi di lavoro.

I dipendenti e i collaboratori della Società, a tutti i livelli, hanno il dovere di improntare i propri comportamenti a criteri di correttezza, collaborazione e rispetto reciproco.

- Trasparenza, affidabilità e riservatezza

RFT ed i suoi collaboratori si impegnano a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che, coloro i quali intendono intrattenere rapporti con la Società siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti e delle conseguenze rilevanti.

RFT assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti.

I dipendenti e collaboratori della Società sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

- Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dell'attività d'impresa e delle prestazioni professionali

RFT esegue la propria attività d'impresa fornendo prestazioni di elevato livello qualitativo. A tal fine le prestazioni professionali dei dipendenti e dei collaboratori della Società devono essere eseguite con la massima diligenza, accuratezza e professionalità.

- Concorrenza leale

RFT svolge la propria attività d'impresa nel rispetto della concorrenza leale, valore fondamentale per lo sviluppo del mercato e per la tutela degli interessi dei consumatori e della comunità.

- Immagine

L'immagine e la reputazione di RFT sono valori da tutelare e sviluppare attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici stabiliti nel presente Codice.

I dipendenti e collaboratori della Società devono astenersi da qualunque comportamento che possa ledere l'immagine di RFT

2.2 Impegni di RFT

Al fine di assicurare la conoscenza ed il rispetto del Codice Etico RFT si impegna a:

- assicurare tempestiva diffusione del Codice Etico a dipendenti, collaboratori e a tutti quelli che ne sono soggetti;
- assicurare che ogni emendamento al Codice sia trasmesso a tutti i soggetti interessati;
- dare appropriato supporto educativo al fine di assicurare risposte in relazione a qualsiasi domanda, dubbio, suggerimento o lamentela connessa al Codice;
- assicurare che i dipendenti, collaboratori o terzi che riportano violazioni del Codice non siano soggetti a nessuna forma di discriminazione;
- imporre sanzioni proporzionate alla violazione del codice;
- regolarmente controllare il rispetto del codice.

La Società si impegna ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni disciplinari proporzionate alle violazioni del Codice nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente, dal CCNL ovvero dal contratto individuale di lavoro e dalle procedure aziendali in materia di rapporti di lavoro.

La Società farà quanto in proprio potere al fine di assicurare che gli impegni appena indicati siano condivisi da collaboratori, consulenti, fornitori ed ogni altra parte con cui RFT intrattiene relazioni commerciali.

A tal proposito RFT non intratterrà, ovvero non continuerà, alcun rapporto commerciale con coloro che rifiuteranno espressamente di sottostare ai principi previsti dal Codice Etico e, al contempo, informerà e metterà a disposizione di consulenti, fornitori o di ogni soggetto con cui intrattiene rapporti commerciali una copia del Codice Etico.

RFT apprezza ogni contributo costruttivo proveniente da impiegati, collaboratori e terzi, teso al miglioramento del Codice.

2.3 Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano a tutti i dipendenti di RFT e a tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della Società nell'ambito dei rapporti contrattuali con la Società medesima.

I componenti del Consiglio di Amministrazione ed i dirigenti di RFT sono tenuti ad operare sulla base degli standard etici fissati dal presente Codice. Essi devono agire in modo da rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i

propri dipendenti e collaboratori e da dimostrare agli stessi che il rispetto del Codice è un aspetto essenziale della qualità del loro lavoro.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali o di collaborazione con RFT (quali, ad esempio, consulenti, agenti, ecc.) sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico.

I dipendenti della Società possono prendere visione del Codice Etico su Data Base Notes dedicato, nonché presso l'unità organizzativa di cui sono parte. A tal proposito, tutti i dipendenti devono ricevere comunicazione scritta dell'avvenuta pubblicazione del Codice Etico sul Data Base di cui sopra, nonché della possibilità di consultarlo presso il responsabile dell'unità organizzativa di cui sono parte.

Una copia del Codice Etico è inoltre affissa in bacheca.

I dipendenti e collaboratori della Società possono chiedere copia del Codice, in ogni tempo, all'Organismo di Vigilanza.

I dipendenti e collaboratori di RFT che necessitano dei chiarimenti relativamente ai principi ed alle disposizioni del Codice Etico devono contattare l'Organismo di Vigilanza.

I dipendenti e collaboratori della Società devono portare a conoscenza degli organi a ciò deputati ogni violazione ovvero richiesta di violazione del Codice. Ogni segnalazione presentata senza fondata motivazione costituisce violazione del Codice Etico.

2.4 Efficacia del Codice Etico

I dipendenti di RFT oltre che a seguire il contratto di lavoro secondo correttezza e buona fede devono rispettare le regole aziendali e attenersi ai precetti del Codice Etico la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile.

L'osservanza delle medesime deve considerarsi inoltre parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i collaboratori non subordinati e la Società chiederà l'inserimento di una specifica pattuizione in merito, qualora mancante, nei contratti in essere al momento della diffusione del presente Codice Etico nonché in quelli di futura sottoscrizione.

I dipendenti, collaboratori e controparti contrattuali della Società hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice Etico e la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal

rapporto di lavoro o di collaborazione con ogni conseguenza di legge o di contratto.

3. Rapporti con dipendenti

RFT riconosce che risorse umane motivate e professionali sono elemento fondamentale per lo svolgimento dell'attività di impresa, per l'accrescimento del valore della Società e per la soddisfazione dei clienti.

I principi che seguono confermano l'importanza per RFT del rispetto per l'individuo e l'impegno della Società di operare assicurando parità di trattamento e non discriminazione.

3.1 Selezione, assunzione ed avanzamento del personale

RFT si impegna a considerare le persone candidate ad un impiego unicamente sulla base dei meriti e della competenza professionale.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze della Società nell'osservanza della pari opportunità per tutti i soggetti. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale con rispetto della *privacy* e delle opinioni del candidato.

RFT respinge e contrasta la finalizzazione e la strumentalizzazione della selezione, assunzione od avanzamento del personale per l'ottenimento di favori o per la concessione di privilegi.

In fase di selezione, assunzione e gestione del personale, RFT respinge e contrasta qualunque forma di discriminazione fondata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali dei candidati o dei dipendenti, garantendo pari opportunità e non discriminazione ad ogni dipendente e si impegna ad attivarsi al fine della rimozione di eventuali ostacoli all'effettiva realizzazione di tale situazione.

3.2 Valorizzazione e formazione del personale

RFT si impegna ad utilizzare e valorizzare pienamente tutte le competenze professionali dei dipendenti organizzando incontri formativi finalizzati all'apprendimento di elementi essenziali per l'esercizio dell'attività di ciascun dipendente e all'aggiornamento di quelli già acquisiti.

3.3 Ambiente di lavoro, integrità e tutela della persona

RFT si impegna a garantire la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti in relazione alla prevenzione di rischi e alla tutela della salute nel rispetto della vigente normativa.

RFT si impegna a far rispettare il divieto di fumare nei luoghi nei quali possa generare pericolo per la sicurezza dell'attività lavorativa e la salubrità degli ambienti, così come previsto dalle normative vigenti.

La Società si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti contrastando e respingendo ogni atto di violenza psicologica e qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e dei suoi valori.

RFT contrasta e respinge, nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, ogni tipo di molestia che, a titolo esemplificativo, può verificarsi con la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti dei singoli lavoratori o gruppi di lavoratori ovvero tramite l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

RFT non ammette molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di risultare sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

Ciascun dipendente deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto, e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

La Società equipara ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa ovvero che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

4. Rapporti con collaboratori e consulenti

I collaboratori a qualunque titolo ed i consulenti di RFT sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la Società o nell'esecuzione dell'incarico ricevuto dalla stessa, a comportarsi nel rispetto dei principi del Codice Etico, delle normative aziendali e delle istruzioni e prescrizioni impartite dal personale di RFT.

RFT procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio senza accettare alcun condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo diretto a realizzare o ottenere favori o vantaggi. In tale ambito, RFT considera unicamente la competenza professionale, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa, correttezza e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

RFT si impegna a corrispondere a consulenti e collaboratori compensi commisurati esclusivamente alla prestazione indicata nel contratto o all'atto dell'affidamento dell'incarico. I pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto se non per motivi inerenti al contratto o all'incarico.

5. Rapporti con i clienti e fornitori

RFT intende perseguire la propria attività d'impresa attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità, nell'osservanza della normativa posta a tutela della leale concorrenza.

RFT riconosce che l'apprezzamento di chi richiede i prodotti della Società è di primaria importanza per il successo dell'attività d'impresa. Per tale motivo RFT si impegna a fornire prodotti di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente con riferimento non solo alla qualità ma anche alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Nei rapporti di fornitura di beni RFT si attiene ai principi del Codice Etico ed alle procedure aziendali. In questo contesto e nell'osservanza di tali norme, la Società si impegna a procedere alla selezione dei fornitori nell'osservanza dei criteri di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza ovvero di altri criteri valutabili in termini oggettivi, imparziali e trasparenti, evitando favoritismi al fine di ottenere qualsiasi tipo di vantaggio per RFT.

6. Rapporti con gli azionisti

6.1 Patrimonio

RFT si impegna a proteggere il proprio patrimonio, in tutte le sue componenti, in modo da evitare perdite, furti e danneggiamenti.

I beni facenti parte del patrimonio di RFT possono essere utilizzati unicamente per ragioni connesse all'attività di impresa e in nessun caso per attività illegali.

6.2 Trasparenza verso il mercato

RFT assicura la piena trasparenza delle scelte effettuate nell'esercizio dell'attività di impresa, offrendo tutta l'informazione necessaria affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulle scelte strategiche aziendali, sull'andamento della gestione e sulla redditività attesa del capitale investito.

Le comunicazioni finanziarie della Società devono rispettare la normativa vigente e devono essere predisposte in modo da risultare comprensibili, esaustive e tempestive.

6.3 Attività contabili

RFT si impegna ad osservare le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili adottati dalla Società.

Nell'attività di contabilizzazione i dipendenti e collaboratori sono tenuti a rispettare la normativa vigente e le procedure aziendali, conservando la documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione riducendo la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I dipendenti e i collaboratori devono agire con trasparenza nei rapporti con la Società di Revisione eventualmente incaricata e dei Sindaci, nonché prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività di verifica e controllo di tale Società e dei Sindaci.

6.4 Controllo interno

RFT promuove la sensibilizzazione dei dipendenti in relazione all'importanza del sistema dei controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

La Società garantisce che l'organizzazione e l'attività degli addetti al controllo interno si svolga nella più ampia autonomia e nel rispetto dei principi di riservatezza, autonomia, indipendenza, correttezza nonché di quelli contenuti nel presente Codice.

I dipendenti e collaboratori di RFT sono tenuti a collaborare alla corretta definizione ed al più efficiente funzionamento del sistema di controllo impegnandosi a segnalare situazioni di conflitto di interessi della funzione di controllo ed a diffondere i principi promossi da tale funzione.

I dipendenti e i collaboratori di RFT sono tenuti a prestare la massima collaborazione nelle attività di controllo esercitate da Sindaci e Società di Revisione fornendo, con un comportamento onesto e corretto, ogni documento necessario all'espletamento della loro attività.

7. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con enti che svolgono attività di carattere pubblicistico, RFT rispetta in maniera rigorosa la normativa nazionale e comunitaria e le procedure aziendali.

Le relazioni di RFT con la Pubblica Amministrazione, o con enti che svolgono attività di carattere pubblicistico, non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di ogni genere con la Pubblica Amministrazione o con enti che svolgono attività di carattere pubblicistico sono riservati unicamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i dipendenti e i collaboratori di RFT non devono in alcun modo cercare di influenzare le decisioni dell'istituzione pubblica interessata al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri d'ufficio dei pubblici funzionari, offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, opportunità di lavoro e/o commerciali, omaggi, denaro, favori ed utilità di ogni genere.

Nei rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo RFT agisce, nel rispetto del ruolo istituzionale delle stesse, eseguendo richieste e prescrizioni con la massima sollecitudine, collaborazione e trasparenza.

8. Rapporti con i concorrenti

RFT contrasta e respinge qualsiasi comportamento volto ad ottenere informazioni confidenziali relative a propri concorrenti sul mercato.

La Società rispetta la vigente normativa in materia di antitrust e di leale concorrenza e si impegna a non intraprendere iniziative che possano costituire violazioni di tale normativa (quali quelle volte a spartire mercati, a limitare la produzione o la vendita, a fissare prezzi con i concorrenti, ecc.)

Nell'ambito della concorrenza leale, RFT si impegna a non violare diritti di terzi relativi alla proprietà intellettuale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, brevetti e diritti d'autore.

9. Rapporti con la comunità

RFT si impegna ad esercitare la propria attività di impresa nel rispetto degli interessi della collettività anche sostenendo iniziative di valore culturale e sociale.

9.1 Tutela dell'ambiente

RFT si impegna a svolgere la propria attività d'impresa garantendo uno sviluppo ecologicamente sostenibile. Al fine di tutelare e salvaguardare l'ambiente, nel rispetto della vigente normativa, RFT programma le proprie attività in modo da bilanciare la propria iniziativa economica e le imprescindibili esigenze ambientali.

9.2 Sindacati e partiti

RFT non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali ed a loro rappresentanti e candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

9.3 Stampa e altri mezzi di comunicazione di massa

RFT intrattiene rapporti con gli organi di stampa e di comunicazione di massa, unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegate. Tali rapporti devono essere improntati a principi di correttezza, disponibilità e trasparenza nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società.

I dipendenti e collaboratori di RFT non possono fornire informazioni ad organi di informazione di massa senza la preventiva e specifica autorizzazione delle funzioni competenti.

Le informazioni e comunicazioni relative alla Società devono essere accurate, complete, veritiere, trasparenti e tra loro omogenee. RFT respinge e contrasta ogni forma di disinformazione e diffusione non accurata e precisa di notizie relative alla Società e si impegna ad assumere le attività necessarie volte a tutelare la propria immagine e l'accuratezza dell'informazione a sé relativa.

10. Conflitto di interessi

I dipendenti, collaboratori e amministratori di RFT devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel rispetto delle norme del Codice.

I rapporti con potenziali od attuali partner commerciali, clienti, fornitori o terzi non devono influenzare l'imparzialità e correttezza di giudizio di RFT.

Ogni situazione che può costituire o far sorgere un possibile conflitto di interessi deve essere segnalata tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

Ogni dipendente deve altresì informare il suo immediato superiore per iscritto nel caso in cui collabori in modo continuativo con un'impresa non facente parte del gruppo SKF ovvero nel caso in cui abbia relazioni di natura finanziaria, commerciale, professionale, familiare o sociale con partner commerciali, clienti o fornitori della Società che possano influenzare l'imparzialità del suo giudizio.

10.1 Rapporti di lavoro

I dipendenti e i collaboratori di RFT non possono prestare attività lavorativa o ricevere pagamenti da partner commerciali, clienti e fornitori di RFT, senza la preventiva approvazione della Società.

Ogni attività lavorativa esterna, a quella prestata nell'ambito di RFT, deve essere tenuta strettamente separata dal rapporto di lavoro intrattenuto con la Società e non può avere effetti negativi sull'attività in RFT.

10.2 Rapporti familiari

I dipendenti, collaboratori e amministratori di RFT non devono utilizzare la propria influenza personale al fine di procurare delle opportunità commerciali, vantaggi o favori per RFT da parte di società o della Pubblica Amministrazione in cui sono impiegati membri della propria famiglia.

10.3 Investimenti

Gli investimenti dei dipendenti, collaboratori ed amministratori della Società non devono influenzare l'imparzialità di giudizio di RFT.

I dipendenti, collaboratori ed amministratori della Società non possono trarre alcun vantaggio patrimoniale, diretto od indiretto, dall'utilizzo di informazioni riservate di cui vengono a conoscenza per motivi di lavoro.

10.4 Omaggi

RFT si impegna a selezionare i soggetti con cui intrattiene o intende intrattenere rapporti commerciali in modo completamente imparziale e nel rispetto della normativa vigente nonché dell'interesse della Società.

Per tale motivo i dipendenti, collaboratori e amministratori di RFT, nell'esercizio dei loro doveri, non devono richiedere od accettare da alcuna persona o società omaggi, agevolazioni o favori che vanno oltre la comune cortesia in uso nella pratica commerciale.

In nessun caso i dipendenti, collaboratori e amministratori della Società possono accettare denaro.

Nelle situazioni in cui può essere impossibile o particolarmente scortese rifiutare o riconsegnare un omaggio occorre consultare l'Organismo di Vigilanza.

I dipendenti e amministratori di RFT possono corrispondere omaggi unicamente nel rispetto delle procedure aziendali. La corresponsione di omaggi non deve in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società e non deve essere finalizzata ad acquisire vantaggi in maniera impropria.

11. Vigilanza sull'applicazione del codice etico e conseguenze della sua violazione

11.1 Organismo di Vigilanza

RFT ha costituito al proprio interno un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

All'Organismo di Vigilanza è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di comportamento ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nonché quello di provvedere al suo costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza ha, altresì, il compito di promuovere la diffusione e la conoscenza del Codice Etico e di curarne l'applicazione e l'aggiornamento. A tal fine l'Organismo deve attivarsi, tramite le funzioni aziendali competenti, a prevenire o reprimere le violazioni del Codice Etico.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza e dalle funzioni o strutture dallo stesso utilizzate sono riservate e non devono essere divulgate, se non nei casi previsti dalla vigente normativa.

11.2 Segnalazioni relative a violazioni del Codice

I dipendenti e i collaboratori di RFT nonché i terzi che intendono segnalare una violazione del Codice Etico devono seguire la procedura prevista dal paragrafo 4.2 del Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo e Disciplina adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

RFT contrasta e respinge ogni forma di discriminazione o ritorsione nei confronti di dipendenti, collaboratori o terzi che hanno segnalato una violazione del Codice.

Ogni segnalazione infondata presentata rappresenta una violazione del Codice Etico.

11.3 Sanzioni nei confronti degli amministratori

In caso di violazione del Codice Etico da parte di amministratori di RFT, l'Organismo di Vigilanza informa il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi della normativa vigente quali, se del caso, la convocazione dell'assemblea e la proposta, in quella sede, della revoca dell'amministratore e dell'azione di responsabilità.

11.4 Sanzioni nei confronti dei dipendenti

La violazione dei principi e delle regole di comportamento previste dal Codice Etico, da parte di dipendenti della Società, costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. ed illecito disciplinare.

Le sanzioni sono applicate nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 dello Statuto dei lavoratori e dall'articolo 56 del CCNL degli addetti all'industria della gomma, cavi elettrici e affini e all'industria delle materie plastiche, e sono irrogate in maniera proporzionale alla gravità della violazione.

L'accertamento delle infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni sono di competenza della funzione aziendale Risorse Umane.

11.5 Sanzioni nei confronti dei collaboratori, consulenti e controparti contrattuali

RFT può risolvere i rapporti contrattuali di collaboratori, consulenti e controparti contrattuali che pongono in essere comportamenti che violano le previsioni del Codice Etico, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico e fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ove da tale comportamento derivino danni per la Società anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.